



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

LA DIRIGENTE

VISTO il decreto dirigenziale 10 dicembre 2024, n. 17260 concernente gli elenchi nazionali del personale precario appartenente ai profili professionali di Elevata qualificazione, di Funzionario, di Assistente e di Operatore avente diritto alla stabilizzazione.

VISTO il decreto dirigenziale 16 dicembre 2024, n. 17635 con il quale sono stati rettificati e integrati gli elenchi del personale precario dei profili professionali di Assistente e di Operatore di cui al predetto decreto dirigenziale 10 dicembre 2024, n. 17260;

VISTO il decreto dirigenziale 10 gennaio 2025, n. 295 con il quale, sono state integrate le facoltà assunzionali relative al personale tecnico-amministrativo;

VISTO il decreto dirigenziale 21 febbraio 2025, n. n. 2445 con il quale, sono state integrate le facoltà assunzionali relative al personale tecnico-amministrativo;

CONSIDERATO che, a seguito delle predette rettifiche e integrazioni, ai sensi dell'articolo 2 del predetto decreto dirigenziale n. 2445/2025 le facoltà assunzionali residue in capo al Ministero dell'università e della ricerca sono pari a:

- n. 13 posti per area I (Operatore);
- n. 21 posti per area II (Assistente);

VISTA la nota prot. n. 200 del 10 gennaio 2025, con la quale il Direttore del Conservatorio di musica di Reggio Calabria ha richiesto una facoltà assunzionale per l'immissione in ruolo di una unità di personale nel profilo Elevate Qualificazioni settore Finanziario-contabile in servizio presso il predetto Istituto e che ha maturato il requisito dei 36 mesi di servizio necessari per la stabilizzazione e una facoltà assunzionale per la stabilizzazione di un Operatore Area I che ha maturato il requisito dei 24 mesi di servizio;

CONSIDERATO che, a causa di un malfunzionamento del protocollo, in fase iniziale, la citata nota del Conservatorio di Reggio Calabria non ha potuto essere acquisita agli atti di questo Ufficio;

CONSIDERATO che con il citato decreto n. 2445 del 21 febbraio 2025 sono state attribuite le ultime tre facoltà assunzionali in capo al Ministero per i profili dell'area EQ (Elevate Qualificazioni);

CONSIDERATO, altresì, che le predette tre facoltà assunzionali sono state attribuite per consentire l'avvio di procedure selettive pubbliche per il reclutamento di altrettante figure nel profilo Elevate Qualificazioni;



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

RITENUTO di dover attribuire una delle tre facoltà assunzionali per il profilo EQ al Conservatorio di musica di Reggio Calabria per la stabilizzazione del personale che ha maturato il requisito dei 36 mesi di servizio necessari per la stabilizzazione;

CONSIDERATO che con il decreto n. 2445/2025 le predette facoltà sono state attribuite seguendo l'ordine temporale delle richieste e che pertanto la facoltà assunzionale per la stabilizzazione del personale Elevate Qualificazioni del Conservatorio di Reggio Calabria dovrà essere sottratta all'Accademia di belle arti di Bari che per ultima – in ordine di tempo - ha inoltrato la richiesta;

VISTA La nota 2790 del 27 febbraio 2025, con la quale l'Accademia di belle arti di Bologna ha richiesto una ulteriore facoltà assunzionale per l'immissione in ruolo di una unità di personale nel profilo Assistente Area II in servizio presso il predetto Istituto e che ha maturato il requisito dei 24 mesi di servizio necessari per la stabilizzazione;

VISTO il messaggio di posta elettronica del 6 marzo 2025, acquisito al n. 2099 del protocollo di questo Ministero in data 17.03.2025, con il quale il Conservatorio di musica di Palermo ha richiesto le facoltà assunzionali per l'immissione in ruolo di sette unità di personale nel profilo Assistente Area II in servizio presso il predetto Istituto e che ha maturato il requisito dei 24 mesi di servizio necessari per la stabilizzazione;

VISTA La nota prot. n. 1548 del 14 marzo 2025 con la quale il Conservatorio di musica di Firenze ha richiesto le facoltà assunzionali per l'immissione in ruolo di tre unità di personale nel profilo Assistente Area II in servizio presso il predetto Istituto e che ha maturato il requisito dei 24 mesi di servizio necessari per la stabilizzazione;

VISTA La nota prot. n. 3195 del 14 marzo 2025 con la quale l'Accademia di belle arti di Palermo ha richiesto le facoltà assunzionali per l'immissione in ruolo di due unità di personale nel profilo Assistente Area II in servizio presso il predetto Istituto e che ha maturato il requisito dei 24 mesi di servizio necessari per la stabilizzazione;

VALUTATE le predette richieste e verificata la consistenza dei posti liberi e vacanti nell'organico delle suddette Istituzioni per la qualifica del personale interessato;

DECRETA

Articolo 1

1. All'Accademia di belle arti di Bari è sottratta n. 1 facoltà assunzionale per l'Area EQ – Elevate qualificazioni.



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

2. Al Conservatorio di musica di Reggio Calabria sono attribuite una facoltà assunzionale per l'Area EQ e una facoltà assunzionale per il profilo di Operatore (Area I).
3. All'Accademia di belle arti di Bologna è attribuita 1 facoltà assunzionale per il profilo di Assistente Area II;
4. Al Conservatorio di musica di Palermo sono attribuite 7 facoltà assunzionali per il profilo di Assistente Area II;
5. Al Conservatorio di musica di Firenze sono attribuite 3 facoltà assunzionali per il profilo di Assistente Area II;
6. All'Accademia di belle arti di Palermo sono attribuite 2 facoltà assunzionali per il profilo di Assistente Area II;

Articolo 2

Le facoltà assunzionali residue in capo al Ministero dell'università e della ricerca, come rideterminate alla luce del presente decreto, sono pari a:

- n. 12 posti per area I (Operatore);
- n. 8 posti per area II (Assistente);

LA DIRIGENTE
dott.ssa Sara Lorenzon

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Lazio o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero.